Pamela Villoresi, è nata a Prato da padre toscano e madre tedesca.
Recita in 5 lingue: italiano, inglese, tedesco, francese e spagnolo.
Inizia il teatro studio al Metastasio di Prato a soli 13 anni, a 14 debutta come protagonista nel *Re Nudo* di Schwarz diretta da Paolo Magelli, a 15 si iscrive al collocamento e inizia la sua carriera.
A 17 anni gira il *Marco Visconti* che la rende famosa al grande pubblico, e a 18 approda al Piccolo Teatro di Milano da Giorgio Strehler (suo padre teatrale), e partecipa con Jack Lang alla fondazione dell'Unione dei Teatri d'Europa.
Ha recitato in più di 60 spettacoli di cui 5 con Strehler, e poi con Nino Manfredi, Vittorio Gassman, Mario Missiroli, Giancarlo Cobelli e Maurizio Panici, al fianco dei più grandi attori italiani.
Si è specializzata nell'interpretazione della poesia (ha in repertorio 23 recital di poesie) ed è stata voce recitante in 5 melologhi. Ha commissionato molti nuovi testi drammaturgici, tutti messi poi in scena e alcuni pubblicati in italiano e inglese. Ha diretto lei stessa 28 spettacoli.
Ha lavorato in 36 film, con grandi maestri come Jancso, Bellocchio, Fratelli Taviani, Ferrara, Placido e Sorrentino ne *La grande bellezza*, Premio Oscar 2014.
Ha girato otto sceneggiati televisivi con Majano, Mario Ferrero e Nocita. Ha condotto la trasmissione *Milleunadonna*.
È stata docente di recitazione e poesia a Prato, Reggio Calabria, Lugano, Guastalla e Orbetello.
È stata direttore artistico di vari Festival: "Ville Tuscolane", "Festival dei Mondi", "Arie di Mare", "Divinamente Roma" e "Divinamente New York". È stata nel consiglio d'Amministrazione dell'Accademia d'Arte Drammatica Silvio D'Amico, del Met Teatro Stabile della Toscana e del Teatro Argentina Stabile di Roma.
Ha ideato e realizzato, a Prato per l'Ateneo di Firenze, il primo corso universitario PROGEAS per i mestieri organizzativi e promozionali dello Spettacolo.
Ha vinto numerosi premi tra cui due Maschere d'Oro, due Grolle D'Oro, due premi Ubu, uno alla carriera e uno per la Pace insieme a Rugova e al Patriarca di Gerusalemme, e la Medaglia d'Oro del Vaticano tra i cento artisti del mondo che favoriscono il dialogo con la Spiritualità.
Dall'aprile 2019 è direttore del Teatro Biondo di Palermo.